

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00283039
ESC - Ente schedatore	L. 41/1986
ECP - Ente competente	S128

## RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni	0900282898
-----------------------	------------

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	altare
OGTN - Denominazione /dedicazione	altare Serristori

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA
<b>PVCR - Regione</b>	Toscana
<b>PVCP - Provincia</b>	FI
<b>PVCC - Comune</b>	Firenze
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	chiesa
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	basilica francescana conventuale
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Chiesa di S. Croce
<b>LDCC - Complesso di appartenenza</b>	chiesa e convento di S. Croce
<b>LDCU - Indirizzo</b>	piazza S. Croce
<b>LDCS - Specifiche</b>	navata destra, sesto altare
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	OR
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVI
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1571
<b>DTSF - A</b>	1581
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	documentazione
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	progettazione
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Vasari Giorgio
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1511/ 1574
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00001047
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	disegnatore (?)
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Francesco da Sangallo detto Margotta
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1494/ 1576
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000944
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	bottega fiorentina
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	esecuzione
<b>ATBM - Motivazione</b>	

dell'attribuzione	analisi stilistica
<b>CMM - COMMITTENZA</b>	
CMMN - Nome	Serristori Ristoro
CMMD - Data	1559
CMMC - Circostanza	disposizioni testamentarie
CMMF - Fonte	bibliografia
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
MTC - Materia e tecnica	pietra serena/ scultura/ doratura
<b>MIS - MISURE</b>	
MISU - Unità	m.
MISA - Altezza	10
MISL - Larghezza	6
MIST - Validità	ca.
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
STCC - Stato di conservazione	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Pedana a due gradini; colonne: base, corpo liscio, capitelli corinzi; lesene: base, corpo liscio, capitelli corinzi; intradosso decorato, trabeazione, frontone centinato, mensa con colonnine a balaustrino, cornici.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Araldica: scudi. Oggetti: festoni. Frutti. Simboli: (San Bernardino) trigramma cristologico entro sole raggiato. Decorazioni: modanature; ovoli; dardi; dentelli; rosette; cherubino.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a solchi
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	sull'architrave
ISRI - Trascrizione	SUB QUO CURVAT Q(UI) PORTAT ORBEM
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a solchi
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	nel timpano
ISRI - Trascrizione	IHS
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
STMC - Classe di	

<b>appartenenza</b>	arme
<b>STMQ - Qualificazione</b>	gentilizia
<b>STMI - Identificazione</b>	Serristori
<b>STMU - Quantità</b>	2
<b>STMP - Posizione</b>	sull'architrave
<b>STMD - Descrizione</b>	d'azzurro alla fascia d'argento accompagnata da tre stelle a otto punte d'oro poste 2, 1, Capo d' Angiò
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	emblema
<b>STMQ - Qualificazione</b>	religioso
<b>STMI - Identificazione</b>	San Bernardino
<b>STMP - Posizione</b>	sul frontone
<b>STMD - Descrizione</b>	IHS entro sole raggiato e fiamme
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>In seguito alle disposizioni dettate dal Concilio di Trento, su commissione del duca Cosimo I de' Medici che ambiva al titolo granducale, il cui conferimento e' papale, fu elaborato da Giorgio Vasari un progetto di ristrutturazione delle due maggiori chiese conventuali fiorentine, S. Maria Novella e S. Croce. Quest'ultima si presentava allora, nel 1566, nella sua struttura originaria: a meta' chiesa sorgeva un tramezzo, costituito da muro e cancellate, che separava la parte accessibile ai laici da quella riservata ai frati. Il tramezzo, oltre a svolgere questa funzione, serviva da appoggio alle diverse cappelle che via via erano state costruite dalle maggiori famiglie del Quartiere, generalmente insieme alla sepoltura del committente capostipite e della sua famiglia. All'interno della zona riservata ai frati sorgeva il coro ligneo, rettangolare, nel quale trovavano posto i frati per assistere alle funzioni religiose. Alle pareti delle navate si appoggiavano altri altari privati, decorati con affreschi che seguivano, come tema di raffigurazione, i Misteri della Passione di Cristo. Vasari, per prima cosa, fece rimuovere tramezzo e coro, rendendo unitario lo spazio interno della chiesa, in seguito rimosse gli altari delle navate, ne coprì la decorazione ad affresco -nel caso di opere di alta qualità staccò la pittura e il muro di sostegno-infine riedificò una serie di altari, molto più esigua della precedente, secondo un progetto unitario che desse alla chiesa un aspetto ordinato. Quanto al progePOo per gli altari, che Vasari si sttribuisce nelle 'Vite', alcuni documenti recentemente pubblicati dalla Hall, allargano a Francesco da San Gallo, direttore dei lavori in chiesa, la sua esecuzione e applicazione. La studiosa ha inoltre identificato, fra i disegni della collezione di Giorgio Vasari il Giovane, il progetto di mano del San Gallo per uno degli altari della basilica, quello della famiglia Biffoli, a conferma della attendibilità dei documenti trovati. Per le pale degli altari, Vasari seguì lo stesso programma iconografico del ciclo precedente, i Misteri della Passione di Cristo, destinando all'esecuzione dei dipinti i pittori dell'Accademia del Disegno, attivi con lui in molte altre opere di commissione medicea, quali la decorazione di Palazzo Vecchio e l'esecuzione dei pannelli dello Studiolo di Francesco I. Il patronato degli altari fu, nella maggior parte dei casi, assegnato alle famiglie che avevano già avuto un altare nelle navate o sul tramezzo, le quali davanti all'altare a loro allogato posero la sepoltura di famiglia. La famiglia Serristori non aveva mai avuto una cappella, ma solo un'altare in corrispondenza di una tomba di</p>

famiglia del Quattrocento. Per questo motivo Ristoro Serristori come volere testamentario lascio', nel 1559, 300 fiorini per l'edificazione della cappella. Con il progetto vasariano di rimodernare la chiesa, pero', la spesa preventiva ammontava a tre volte tanto la cifra lasciata da Ristoro e gli eredi non furono piu' d'accordo nel compiere l'opera. Pare che la responsabilita' dell'edificazione sia stata assunta da un altro ramo della famiglia, facente capo ad Averardo Serristori, amico del duca Cosimo I e suo ambasciatore a Roma. Infatti, nel 1568 Vasari scrive che sta per iniziare a dipingere la pala raffigurante l'Ultima Cena, per Averardo Serristori e, secondo il programma iconografico, all'altare di inizio del ciclo pittorico, proprio quello Serristori, doveva trovare posto un' Ultima Cena. Averardo mori' poco dopo e gli Operai dovettero rivolgersi ad un terzo ramo della famiglia. Ludovico di Francesco Serristori accetto' volentieri di provvedere alla costruzione della Cappella, ma richiese il permesso agli eredi diretti di Ristoro. Tale permesso ancora due anni dopo, nel 1570, non era stato concesso. Nel 1571, dopo numerose pressioni da parte degli Operai, la cappella fu iniziata col concorso di tutti i rami della famiglia, ma la costruzione fu interrotta per dei dissensi sulla ripartizione delle schede. Dopo altre minacce da parte degli Operai, nel 1581 la cappella risulta finita, ma priva della pala d'altare che mancherà ancora nel 1591. Per la costruzione di questa cappella fu necessario rimuovere l'altare di della Casa, che trovava posto accanto al monumento Brunni, e che fu collocato dove ora e' il sepolcro di Rossini.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

**CDGS - Indicazione specifica**

Ministero dell'Interno, Fondo Edifici di Culto (F.E.C.)

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

diapositiva colore

**FTAN - Codice identificativo**

ex art. 15, 9932

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

**FNTP - Tipo**

lettera

**FNTA - Autore**

Veltroni S.

**FNTD - Data**

1568

**FNTF - Foglio/Carta**

v. II, ins. 5, c. 4v

**FNTN - Nome archivio**

FI/ Archivio di Stato/ Carteggio d'artisti

**FNTS - Posizione**

NR (recupero pregresso)

**FNTI - Codice identificativo**

NR (recupero pregresso)

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

**FNTP - Tipo**

sepoltuario

**FNTA - Autore**

Rosselli S.

**FNTT - Denominazione**

Sepoltuario fiorentino

**FNTD - Data**

1657

**FNTF - Foglio/Carta**

p. 239, n. 8

<b>FNTN - Nome archivio</b>	FI/ Biblioteca Nazionale Centrale
<b>FNTS - Posizione</b>	Magl. II-IV, 534
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	sepoltuario
<b>FNTA - Autore</b>	Cirri A.
<b>FNTT - Denominazione</b>	Sepoltuario
<b>FNTD - Data</b>	1904/ 1909
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	p. 841, n. 118
<b>FNTN - Nome archivio</b>	FI/ Biblioteca Nazionale Centrale
<b>FNTS - Posizione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	sepoltuario
<b>FNTA - Autore</b>	Marchionni E.
<b>FNTT - Denominazione</b>	Lapidi sepolcrali della chiesa di S. Croce
<b>FNTD - Data</b>	1907
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	pp. 17-18, n. 8
<b>FNTN - Nome archivio</b>	FI/ Archivio dell'Opificio delle Pietre Dure
<b>FNTS - Posizione</b>	B 188
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	carta sciolta
<b>FNTA - Autore</b>	Marchionni E.
<b>FNTT - Denominazione</b>	Lapidi sepolcrali della chiesa di S. Croce
<b>FNTD - Data</b>	1907
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	n. 6
<b>FNTN - Nome archivio</b>	FI/ Archivio dell'Opificio delle Pietre Dure
<b>FNTS - Posizione</b>	B 188
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTA - Autore</b>	Bacci R.
<b>FNTT - Denominazione</b>	Inventario della chiesa e del convento di S. Croce
<b>FNTD - Data</b>	1934
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	nn. 199-200
<b>FNTN - Nome archivio</b>	FI/ Archivio Servizio Musei del Comune
<b>FNTS - Posizione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR (recupero pregresso)
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Richa G.

<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1754-1762
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000508
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. I p. 98
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Moisé F.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1845
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 142
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Vasari G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1878-1885
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000606
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. VII p. 711
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Literarische nachlass
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1923-1940
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. II pp. 407
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Bagni M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1924
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 57 n. 133
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Mencherini S.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1929
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 27 n. 6, p. 40 n. 3
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Kirchen Florenz
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1940-1954
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000807
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. I pp. 552-553
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Hall M. B.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1973
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 204-209
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica

<b>BIBA - Autore</b>	Hall M. B.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1979
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 132-134
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Satkowski L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1993
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 92-93
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Architetture altari
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1995
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 15-22
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1988
<b>CMPN - Nome</b>	Alfonsi M. S.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Damiani G.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	1999
<b>AGGN - Nome</b>	Orfanello T./ Rosseuau B./ Romagnoli G.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Rensi A.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	Note campo CMM:Ristoro Serristori nacque il 1 ottobre 1498. Fu Podestà di Prato nel 1545, sposo' Margherita di Matteo Strozzi. Era di sua proprieta' la villa della Petraia che gli fu confiscata dai Medici.